



Regione Siciliana

Il Responsabile**per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza**

Via Generale Magliocco 46 - 90141 Palermo

recapito telefonico: 091/7075478

e-mail: respanticorruzione.trasparenza@regione.sicilia.itpec: responsabile.prevenzionecorruzione.trasparenza@certmail.regione.sicilia.itProt. n. 95 /RPCTPalermo 01/03/2024Oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026. Sottosezione 2.3 - *Rischi corruttivi e trasparenza*.

Ai Referenti per la Prevenzione della Corruzione
e per la Trasparenza dei Dipartimenti/Uffici
dell'Amministrazione regionale

e, p.c. Al Presidente della Regione siciliana

All'Organismo Indipendente di Valutazione

Con delibera n. 47 del 16 febbraio 2024 la Giunta regionale ha approvato l'aggiornamento per il triennio 2024-2026 del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di questa Amministrazione. Tale documento, trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, è consultabile al link <https://amministrazionetrasparente.regione.sicilia.it/node?uuid=77107c08-988f-4641-bed3-5b9826022f6e#/>

Con specifico riferimento alla sottosezione *Rischi corruttivi e Trasparenza* si ritiene opportuno evidenziare le principali variazioni apportate rispetto alla programmazione precedente, anche alla luce delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel PNA 2022 parzialmente modificato dal recente aggiornamento 2023.

Ciò posto, di seguito si richiamano le principali modifiche e integrazioni riguardanti le misure oggetto di revisione al cui testo integrale, ad ogni modo, si rimanda per una visione più completa:

- *Trasparenza*

La misura, in attuazione alle disposizioni contenute nel nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) e in conformità ai diversi provvedimenti adottati dall'ANAC, è stata coerentemente aggiornata.

Tra le innovazioni introdotte dal citato d.lgs. 36/2023 significativa importanza riveste la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali.

Il nuovo codice introduce rilevanti modifiche anche con specifico riguardo agli obblighi di pubblicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 37 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avviati a fare data dal 1 gennaio 2024.

In particolare, l'art. 28 del citato Codice dei contratti, stabilisce che le stazioni appaltanti e/o enti concedenti assolvano agli obblighi di trasparenza mediante la trasmissione dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture e alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) presso l'ANAC attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale.

Il Dipartimento regionale tecnico ha provveduto ai conseguenziali adempimenti previsti per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in uso alla stazione appaltante-Regione Siciliana ove dovranno essere inseriti i dati e le informazioni inerenti all'intero ciclo di vita dei contratti assolvendo, in tal modo, anche agli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

Il collegamento ipertestuale alla BDNCP previsto dal citato art. 28, pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente*, garantisce un accesso immediato e diretto ai dati dell'intero ciclo di vita dei contratti.

Oltre alla trasmissione dei dati alla BDNCP (attraverso la menzionata piattaforma digitale) i Dipartimenti/Uffici provvederanno alla pubblicazione nella pertinente sezione *Amministrazione Trasparente* dei dati e delle informazioni individuati dall'ANAC nella delibera n. 264/2023.

L'allegato E *Misura Trasparenza - Elenco obblighi di pubblicazione 2024-2026*, è stato opportunamente adeguato alle richiamate modifiche;

- *Mappatura dei processi*

La misura prevede che entro il 10 novembre 2024, i *Referenti per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza* trasmettano la *Mappatura dei processi e delle aree di rischio* aggiornata al 31 ottobre 2024 che dovrà tenere conto delle indicazioni diramate dall'ANAC nel PNA 2023, dal *RPCT*, nonché delle informazioni contenute nel *Registro degli eventi rischiosi ed Elenco delle misure specifiche* elaborato nell'anno 2023. Inoltre, per definire l'intero *iter* di ponderazione del livello di rischio, la misura prescrive l'indicazione nel documento *mappatura* della motivazione sottesa al valore di rischio complessivo ottenuto. Ad ogni buon fine, per favorire l'attuazione della misura, saranno diramate apposite indicazioni operative;

- *Conflitto di interessi*

La misura è stata riformulata allo scopo di agevolarne la consultazione. A tale riguardo è stata implementata la parte relativa alla valutazione delle situazioni di conflitto di interessi, ed è stata approfondita la tematica relativa al conflitto in interessi in materia di contratti pubblici alla quale è stata dedicata un'apposita sezione;

- *Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage)*

E' stata approfondita la trattazione della misura, prevedendo un ulteriore adempimento della cui attuazione sono competenti il Dipartimento della Funzione Pubblica e del personale e il Comando del Corpo Forestale chiamati a condurre le verifiche su un campione di dipendenti collocati in quiescenza differenziato in relazione alla consistenza numerica degli stessi;

- *Tutela del soggetto che segnala illeciti - Whistleblower*

La misura è stata implementata anche per effetto dell'emanazione del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che è intervenuto sulla disciplina del *whistleblowing* abrogando -con decorrenza 15 luglio 2023- l'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001. Inoltre, l'Amministrazione regionale, con Delibera di Giunta n. 353 del 7 settembre 2023, ha adottato il documento "*Indicazioni sul canale interno di segnalazione di condotte illecite "whistleblowing" ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2023, n.24*" che prevede un sistema di segnalazione utilizzando il modulo disponibile nella sezione *Amministrazione Trasparente*;

- *Misure relative all'area di rischio contratti pubblici*
La misura investe della relativa attuazione tutti i Dipartimenti/Uffici che gestiscono processi riguardanti procedure di affidamento di lavori, acquisizione di servizi e forniture ricadenti nell'Area di rischio B – contratti pubblici.
Alla luce dell'entrata in vigore, il 1° aprile 2023, del già citato Codice dei contratti pubblici, l'ANAC è intervenuta in materia nel PNA 2022 e nel successivo aggiornamento 2023 al quale la misura opera integrale rinvio in ordine alla vigenza delle disposizioni e degli allegati. Inoltre, al fine di presidiare adeguatamente i processi collegati all' *Area di rischio contratti pubblici*, la misura richiama la Tabella 1 del PNA 2023 che contiene una esemplificazione degli eventi rischiosi e delle relative misure di prevenzione specifiche.
Sarà onere dei *Referenti* procedere alle verifiche sulla compiuta attuazione delle misure (generali/specifiche) individuate per contenere il rischio corruttivo nei processi ricadenti nell' *Area di rischio B - contratti pubblici*. Di tale attività i citati *Referenti* daranno cognizione al *RPCT* attraverso la compilazione di una apposita scheda di *report* da redigere nel rispetto della scadenza prescritta.

Da ultimo si rileva che anche quest'anno, al fine di agevolare le SS.LL. nell'individuazione degli adempimenti da assolvere, delle fasi per l'attuazione e delle relative scadenze, costituisce allegato alla sottosezione *Rischi corruttivi e Trasparenza*, la *Tavola sinottica*, utile strumento ai fini della pianificazione delle attività da porre in essere per favorire il compiuto assolvimento delle politiche anticorruzione. A tale riguardo appare opportuno evidenziare che i contenuti di detta *Tavola* sono stati integrati con l'individuazione degli *indicatori di attuazione* (necessari per misurare il livello di realizzazione della misura) e del *valore target* (obiettivo da perseguire applicando la misura).

Pertanto, al fine di evitare il verificarsi di scostamenti tra i risultati attesi e quelli raggiunti - che possono determinare, senza ulteriore preavviso, una eventuale segnalazione ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, all'On.le Presidente e all'Organismo Indipendente di Valutazione - si invitano le SS.LL. a porre in essere ogni utile azione, anche destinando stabilmente talune unità di personale dedicate agli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione, per assicurare il compiuto assolvimento dei suddetti compiti nel pieno rispetto delle modalità e delle scadenze prescritte.

**IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA**
Emanuela Giuliano